



Automobile Club Rimini

NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2016



INDICE

<u>PREMESSA.....</u>	<u>1</u>
<u>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</u>	<u>2</u>
<u>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</u>	<u>4</u>
<u>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>41</u>
<u>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....</u>	<u>49</u>
<u>5. NOTE CONCLUSIVE.....</u>	<u>54</u>

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rimini fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il conto economico riclassificato (Allegato 1)
- Il rapporto obbiettivi per attività' (Allegato 2)
- Il rapporto obbiettivi per progetto (Allegato 3)
- Il rapporto obbiettivi per indicatori (Allegato 4)
- Il conto consuntivo in termini di cassa (Allegato 5)
- Il rendiconto finanziario secondo l'OIC 10 (Allegato 6)
- L'attestazione indice medio di pagamento (Allegato 7)
- Attestazione rispetto regolamento contenimento spese (Allegato 8)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rimini deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 con nota 10315, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rimini non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rimini per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:



Risultato Economico =	€	50.860
Totale Attività =	€	1.720.096
Totale Passività =	€	2.571.157
Deficit patrimoniale =	€	-851.061
Margine Operativo lordo =	€.	120.119

Così calcolato:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	384.999
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	384.999
4) Costi della produzione	267.912
5) di cui oneri straordinari	3.000
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	32
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	264.880
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	120.119

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali, pertanto la tabella sottostante è presentata a zero.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Altre	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.



Automobile Club Rimini

AUTOMOBILE CLUB RIMINI

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2016	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni		
01 Costi di impianto e di ampliamento:															
.....															
Totale voce															
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:															
.....															
Totale voce															
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:															
.....															
Totale voce															
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:															
.....															
Totale voce															
05 Avvamento															
Totale voce															
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:															
.....															
Totale voce															
07 Altre															
.....															
Totale voce															
Totale															

La voce non si è movimentata.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
Terreni e fabbricati	3	3
Impianti e macchinari	12	12
Altri beni	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.



Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	1.235.770		247.886		987.884									987.884
.....														
Totale voce	1.235.770		247.886		987.884									987.884
02 Impianti e macchinari:														
Attrezzature varie e minute	48.184		48.184											
Totale voce	48.184		48.184											
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
.....														
Totale voce														
04 Altri beni:														
mobili ufficio	51.448		51.448											
macchine elettriche ed elettroniche	52.160		52.160											
Stigliatura	322		64		258					33			225	
Totale voce	103.930		103.672		258					33			225	
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	1.387.884		399.742		988.142					33				988.109

Nel 2016 non sono stati acquistati cespiti, i valori di bilancio sono aggiornati per la quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 33. Si è sospeso l'ammortamento dell'Immobile della Sede poiché il valore contabile dell'immobilizzazione risulta inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato, ovvero all'importo presumibile di vendita, che si aggira intorno al milione di euro.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.



Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI Service Rimini srl	13.932		-13.932					13.932		13.932
Totale voce	13.932		-13.932					13.932		13.932
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
101 SRL Centro revisioni periodiche	761			761						761
Sara Assicurazioni Spa	1.451			1.451						1.451
Totale voce	2.212			2.212						2.212
Totale	16.144		-13.932	2.212				13.932		16.144

L'Ente nel corso del 2016 ha ripianato la perdita della Società dell'esercizio 2015 che era pari a €. 29.025 e ripristinato il Capitale Sociale.



Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI Service Rimini s.r.l.	Rimini	13.932	21.413	1.627	100	21.413	13.932	7.481
Totale		13.932	21.413	1.627		21.413	13.932	7.481

- La società Aci Service Rimini srl, è società strumentale dell'Ente, ed ha chiuso il bilancio al 31.12.2016 con in utile di di €. 1.627. La società svolge la propria attività nel settore della prestazione di servizi e della fornitura di mezzi organizzati nel settore automobilistico e della mobilità in generale. Oltre a ciò, la Società svolge servizi di supporto all'Ente nell'ambito dell'attività di istituto. Si è provveduto alla svalutazione delle quota, per la perdita in esubero rispetto al valore della partecipazione.

La differenza tra il valore del bilancio e della frazione del patrimonio pari a 7.481 è così dato:

- €. 957 per riserve legali
- €. 4.897 riserva facoltativa
- €. 1.627 per utile dell'esercizio 2016



Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
101 SRL Centro revisioni periodiche	Rimini				0,8195%		761	-761
Sara Assicurazioni Spa	Roma	54.675.000	603.125.575	60.369.307	0,0027%	16.007	1.451	14.556
Totale		54.675.000	603.125.575	60.369.307		16.007	2.212	13.795

101 SRL Centro revisioni periodiche: è leader sul territorio di Rimini e provincia per il settore della cura e revisione di auto di qualsiasi marca e modello. E' un centro di assistenza auto nato nel 1997, nel corso degli'anni ha sempre incrementato ed investito sulla ricerca e tecnologia dei propri mezzi, per raggiungere l'obbiettivo di offrire di ottima qualità e un'assistenza a 360° su una vasta gamma di veicoli.

SARA ASSICURAZIONI S.p.A. La società è specializzata nelle assicurazioni per l'auto e per gli automobilisti, da oltre 50 anni. Dispone di una gamma di prodotti destinati alla sicurezza degli individui e delle famiglie, non solo in relazione all'auto, ma anche alla casa, al tempo libero, alle attività professionali, alla previdenza. I dati si riferiscono all'esercizio 2016



CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	4.196								4.196
...									
Totale voce	4.196								4.196
Totale	4.196								4.196

Sono i crediti verso i dipendenti per la contribuzione aggiuntiva, non si sono movimentati nel 2016.

ALTRI TITOLI

Critero di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.



Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	1.920								1.920
Totale voce	1.920								1.920
Totale	1.920								1.920

Per l'anno 2016 la tabella non è stata movimentata né a titolo di nuove acquisizioni né a titolo di dismissioni. Trattasi di depositi cauzionali versati a suo tempo sui contratti di telefonia fissa e di utenze energetiche.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale				

La tabella non è stata movimentata

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizi precedenti.



Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	532.040			50.507					582.547
.....									
Totale voce	532.040			50.507					582.547
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	10.379					9.190			1.189
.....									
Totale voce	10.379					9.190			1.189
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	11.776			33.170					44.946
.....									
Totale voce	11.776			33.170					44.946
Totale	554.195			83.677		9.190			628.682

I crediti tributari sono così composti:

- 1) Crediti verso erario da dichiarazione 770 €. 1.170
- 2) Crediti verso erario per Ires e acconti di imposta €. 19

I crediti verso altri sono così composti:

- 1) Crediti verso clienti per fatture da emettere per €. 44.648
- 2) Inail anticipazione rata di competenza anno 2016 €. 160
- 3) Crediti per rimborso soccorso stradale €. 138

Per quanto attiene i crediti verso i clienti si precisa che dei €. 582.547 iscritti a bilancio come crediti verso clienti €. 94.029 sono verso l'Automobile Club D'Italia. Tali crediti saranno oggetto di compensazione con i debiti che l'Ente ha nei confronti della stessa.



Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	582.547			582.547
Totale voce	582.547			582.547
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	1.189			1.189
Totale voce	1.189			1.189
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	44.946			44.946
Totale voce	44.946			44.946
Totale	628.682			628.682



Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
Il Crediti																	
01 verso clienti:	105.559		100.565		173.740		159.519		28.729		4.206		10.229		582.547		582.547
.....																	
Totale voce	105.559		100.565		173.740		159.519		28.729		4.206		10.229		582.547		582.547
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	19								1.170						1.189		1.189
.....																	
Totale voce	19								1.170						1.189		1.189
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	44.946														44.946		44.946
.....																	
Totale voce	44.946														44.946		44.946
Totale	150.524		100.565		173.740		159.519		29.899		4.206		10.229		628.682		628.682



2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.



Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
III Attività finanziarie									
06 Altri titoli									
Totale									

Nel corso dell'esercizio non ci sono state movimentazioni di attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:		8.683		8.683
.....				
Totale voce		8.683		8.683
02 Assegni:				
.....				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	9	63		72
.....				
Totale voce	9	63		72
Totale	9	8.746		8.755

La gestione finanziaria del presente esercizio ha generato complessivamente un incremento delle disponibilità liquide di €. 8.746, come meglio rappresentato nel paragrafo successivo


2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.



Tabella 2.2.5 – Rendiconto finanziario

 Automobile Club Rimini	- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
1. Utile (perdita) dell'esercizio		50.860	-20.536
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi:		2.344	17.437
- accant. Fondi Quiescenza e TFR		2.344	2.343
- accant. Fondi Rischi		0	15.094
(Utilizzo dei fondi):		-15.094	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)		0	0
- (accant. Fondi Rischi)		-15.094	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:		33	37.105
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:		33	37.105
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:		0	13.932
- svalutazioni partecipazioni		0	13.932
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		-12.717	68.474
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)		38.143	47.938
4. Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze		0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		-50.507	-83.147
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate		0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario		9.190	980
Decremento/(incremento) altri crediti		-33.170	-119
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		-719	6.266
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		126.614	88.297
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate		-20.824	-39.413
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario		-10.066	7.155
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali		0	-1.819
Incremento/(decremento) altri debiti		9.517	12.003
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		-2.298	-9.413
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto		27.737	-19.210
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)		65.880	28.728
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali		0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali		0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)		0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali		0	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali		988.142	1.025.247
Immobilizzazioni materiali nette finali		988.109	988.142
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)		-33	-37.105
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie		-13.932	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali		8.328	22.260
Immobilizzazioni finanziarie nette finali		22.260	8.328
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni		0	0
Svalutazioni delle partecipazioni		0	-13.932
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento		-13.932	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Incremento (decremento) debiti verso banche		-43.202	-38.388
Incremento (decremento) mezzi propri		0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento		-43.202	-38.388
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)		8.746	-9.660
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015		9	9.669
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015		8.755	9

Da tale tabella emerge che, nel 2016, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 65.880, le attività di investimento hanno assorbito liquidità per €. 13.932 come pure le attività di finanziamento

per €. 43.202 Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha incrementato di €. 8.746 le proprie disponibilità liquide .

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-881.385		20.536	-901.921
III Utile (perdita) dell'esercizio	-20.536	71.396		50.860
Totale	-901.921	71.396	20.536	-851.061

Il risultato economico di questo esercizio registra una utile pari a €. 50.860 al netto delle imposte di esercizio IRAP che ammontano a complessivi € 3.957.

Per quanto attiene l'equilibrio Patrimoniale questo Ente, si colloca nella fascia degli AA.CC. che hanno un deficit patrimoniale superiore a €. 600.001,00 ma inferiore a €. 1.300.000,00 e per questo ha come obiettivo di diminuire il proprio deficit per il triennio 2016/2018 del 5% pari a €. 45.096. Per raggiungere il 100% dell'obbiettivo entro il 2018, l'Ente in occasione dell'approvazione del budget 2017, ha riformulato il piano di risanamento allo scopo di ottenere un risultato di esercizio congruo per raggiungere l'obbiettivo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2017/2021 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	-901.921	-901.921	0
Risultato dell'esercizio 2016	50.860	38.430	-12.430
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-851.061	-863.491	-12.430

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, il risultato di esercizio conseguito dall'Ente pari a € 50.860 evidenzia uno scostamento positivo dall'utile previsto dal piano di risanamento pari a €. 12.430.

Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha già adottato misure intese a migliorare i saldi di bilancio nei futuri esercizi e pertanto conferma il piano di risanamento predisposto in occasione dell'approvazione del budget esercizio 2017 che prevede, entro il 31/12/2018, una diminuzione del deficit patrimoniale ben superiore a quanto previsto dall'obiettivo fissato da ACI



Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni	Utile Previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul cono economico	Deficit patrimoniale residuo
Deficit patrimoniale consolidato al 31.12.2016			-851.061,00
2017	41.970,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-809.091,00
2018	46.713,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-762.378,00
2019	51.663,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-710.715,00
2020	56.724,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-653.991,00
2021	61.902,00	a) incremento attività sociale tramite riorganizzazione e potenziamento organigramma Provinciale al fine di potenziare i servizi ai soci con l'obbiettivo di incrementare i tesseramenti.	-592.089,00

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali



FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016

Il fondo non è stato movimentato

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

DESCRIZIONE FONDO	Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
Fondo rischi ed oneri futuri	467			467
Fondo copertura perdite società controllate	15.093	15.093		
Totale	15.560	15.093		467

Il fondo rischi ed oneri futuri è stato creato negli esercizi passati nel caso si verifici un evento straordinario o in caso di contenzioso verso utenti, clienti, fornitori ecc., mentre il fondo copertura perdite società controllate è stato utilizzato nel presente esercizio per la copertura della perdita prodotta nell'esercizio 2015 dalla società Aci Service Rimini srl.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.



Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni

L'Ente non ha personale assunto dal 01/01/2001 e pertanto il fondo T.F.R. non è stato movimentato

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
110.950		2.344		113.294			113.294

Il fondo liquidazione indennità anzianità personale è incrementato della quota maturata nell'esercizio 2016 dell' unico dipendente dell'ente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizi precedenti



Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	1.353.865		43.202	1.310.663
.....				
Totale voce	1.353.865		43.202	1.310.663
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	459.939	126.614		586.553
.....				
Totale voce	459.939	126.614		586.553
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:	432.711		20.824	411.887
.....				
Totale voce	432.711		20.824	411.887
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	10.184		10.066	118
.....				
Totale voce	10.184		10.066	118
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:	42.571	9.517		52.088
.....				
Totale voce	42.571	9.517		52.088
Totale	2.299.270	136.131	74.092	2.361.309

I dati riportati nella superiore tabella si riferiscono ad una nuova riclassificazione dei debiti alla luce del nuovo tipo di contabilità e pertanto si è provveduto ad individuare meglio sia le poste sia i creditori.

Si precisa che tra i debiti verso i fornitori € 463.436 sono iscritti a favore di Aci Italia. Riguardo al rispetto dei parametri per l'equilibrio finanziario, si fa presente che l'Ente ha l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento netto scaduto dell'Ente nei confronti di ACI al 31 dicembre 2015, pari a € 318.265, di € 79.566 entro il 31/12/2018. Per l'anno 2016 l'Ente ha invece ulteriormente aumentato l'indebitamento netto che si assesta ad € 369.407. Pertanto l'Ente metterà in atto ogni azione idonea a diminuire, entro il 31/12/2018, l'indebitamento netto scaduto al 31/12/2015 di € 130.708.



La voce debiti verso banche si riferiscono a:

- 1) €. 49.803 per anticipazione di cassa
- 2) €. 1.260.860 per il mutuo accesso per l'acquisto dell'immobile della Sede

La voce debiti verso imprese collegate è relativo al debito pregresso verso Aci Italia per il quale è stato concordato un piano di rientro a lunga scadenza

La voce debiti tributari comprende

- 1) Debiti verso erario C/IVA per € 118.

La voce altri debiti comprende:

- 1) Debiti per fornitori per fatture da ricevere pari a €. 48.167
- 2) Depositi cauzionali passivi per €. 1.792
- 3) Debiti per licenze CSAI per €. 2.128



Tabella 2.6.a3 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	94.921	203.467	1.012.275	mutuo ipotecario		1.310.663
.....						
Totale voce	94.921	203.467	1.012.275			1.310.663
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	586.553					586.553
.....						
Totale voce	586.553					586.553
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:	20.824	83.296	307.767			411.887
.....						
Totale voce	20.824	83.296	307.767			411.887
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	118					118
.....						
Totale voce	118					118
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:	52.088					52.088
.....						
Totale voce	52.088					52.088
Totale	754.504	286.763	1.320.042			2.361.309



Tabella 2.6.a4 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	49.803						1.260.860	1.310.663
Totale voce	49.803						1.260.860	1.310.663
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	152.507	77.450	149.980	77.190	32.804	896	95.726	586.553
Totale voce	152.507	77.450	149.980	77.190	32.804	896	95.726	586.553
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:							411.887	411.887
Totale voce							411.887	411.887
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	118							118
Totale voce	118							118
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	50.296						1.792	52.088
Totale voce	50.296						1.792	52.088
Totale	252.724	77.450	149.980	77.190	32.804	896	1.770.265	2.361.309

I debiti anni precedenti sono tutti debiti verso Aci Italia, ad esclusione della voce altri debiti che sono relativi a depositi cauzionali molto vecchi.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	71.571	719		72.290
...				
...				
Totale voce	71.571	719		72.290
Totale	71.571	719		72.290

Di cui €. 68.490 per aliquote associative a favore Aci e €. 3.800 per altri costi di competenza economica anno 2017

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

*Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
...	519		132	387
...				
Totale voce	519		132	387
Risconti passivi:				
...	97.866		2.166	95.700
...				
Totale voce	97.866		2.166	95.700
Totale	98.385		2.298	96.087

I risconti passivi sono relativi alle quote sociali incassati nel 2016 di competenza economica del 2016.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni



La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2014
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2015	Valore ipoteca 31/12/2014
Totale		

La voce non è stata movimentata

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

La voce non è stata movimentata

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	2015	Valore al 31/12/2014
Totale			

La voce non è stata movimentata

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

La voce non è stata movimentata

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

La voce non è stata movimentata



Automobile Club Rimini

AUTOMOBILE CLUB RIMINI

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Ente non possiede diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macro voci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macro voci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	117.087	63.841	53.246
Gestione Finanziaria	-62.270	-66.945	4.675

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	54.817	4.526	50.291

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
229.606	238.369	-8.763

Il decremento netto rispetto al 2015 di €. 8.763, pari al 3,68%, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è dato essenzialmente alla diminuzione dei ricavi per quote sociali per €. 9.901 al quale si contrappone un aumento di €. 1.638 di proventi per il servizio di riscossione delle tasse circolazione automezzi:

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
155.393	146.324	9.069

L'incremento rispetto al 2015 di €. 9.069, pari al 6,20%; degli altri ricavi e proventi , è fondamentalmente imputabile ai proventi Sara che, a seguito aumento del portafoglio assicurativo, si incrementa di €. 5.579 . Si segnalano anche maggiori entrate per I Canone Marchio delegazioni (€. + 665) e per rimborsi spese (€. 2.924).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macro voce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
318		318

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
80.287	72.629	7.658

L'incremento rispetto al 2015 è pari a €. 7.658 si rileva sempre, un buon controllo per il contenimento della spesa dovuta alla riduzione dei costi per consumi intermedi in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2015 convertito nella legge 135/2015 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 18/12/2013 Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione dei consumi intermedi disposta



dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015	Scostamenti	%
COMPENSI ORGANI DELL'ENTE	4.815	4.815	0	0,00%
COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	5.840	3.176	2.664	83,88%
PROVVIGIONI PASSIVE	3.035	5.597	-2.562	-45,77%
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	0	0	0	100,00%
PUBBLICITÀ E ATTIVITÀ PROMOZIONALI	0	218	-218	-100,00%
SPESE PER I LOCALI	225	3.009	-2.784	-92,52%
VIGILANZA	0	0	0	#DIV/0!
FORNITURA DI ACQUA	409	297	112	37,91%
FORNITURA GAS	3.963	5.048	-1.085	-21,49%
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	7.099	9.471	-2.372	-25,04%
SPESE TELEFONICHE RETE FISSA	3.070	3.070	0	0,00%
TELEFONICHE RETE MOBILE	0	0	0	#DIV/0!
SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI	1.321	3.044	-1.723	-56,61%
MISSIONI E TRASFERTE	350	313	37	11,89%
MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.721	1.854	867	46,79%
PREMI ASSICURAZIONE	3.722	2.550	1.172	45,96%
SERVIZI BANCARI	370	2.329	-1.959	-84,12%
SPESE POSTALI	1.824	1.088	737	67,72%
BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI	150	70	80	114,29%
ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI	41.372	26.681	14.691	55,06%
totale	80.287	72.629	7.658	10,54%

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
53.456	53.166	290

Di cui €. 3.000 di natura straordinaria e relativi ad indennità di direzione di anni. La predetta voce è stata iscritta alla presente categoria come previsto dalla nuova formulazione dell'OIC 12 che ha eliminato dallo schema del conto economico la Gestione Straordinaria.

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015	Scostamenti	%
STIPENDI	24.000	23.965	35	0,15%
TRATTAMENTO ACCESSORIO AREE	9.518	9.518	0	0,00%
SALARI E STIPENDI: PERSONALE DI ACI (PERSONALE COMADATO DIRETTORE)	0	3.701	-3.701	-
ONERI SOCIALI	9.898	9.138	760	8,32%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.S.	2.344	2.344	0	0,00%
ALTRI COSTI	4.696	4.500	196	4,36%
ALTRI COSTI RELATIVI ANNI PRECEDENTI	3.000	0	3.000	100,00%
totale	53.456	53.166	290	0,55%

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
32	37.105	-37.073

E' la quota relativa agli ammortamenti delle stigliature. L'ammortamento dell'Immobile della Sede è stato sospeso poiché il valore contabile dell'immobilizzazione risulta inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato, ovvero all'importo presumibile di vendita, che si aggira intorno al milione di euro.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
	15.093	-15.093

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento a coperture perdite Società controllata Aci Service Rimini srl effettuato nel 2015 è stato utilizzato per ripianare le stesse.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
133.819	142.859	-9.040

Il valore dell'esercizio 2015 è comprensivo degli oneri straordinari iscritti nel 2015 alla voce E – proventi e oneri straordinari. Nel 2016 a seguito nuova formulazione OIC 12 la predetta voce è stata eliminata dallo schema del Conto Economico, pertanto il decremento effettivo di questa categoria è pari a €. -6.040

La voce è così composta:

Voce	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015	Scostamenti	%
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	1.621	1.633	-12	-0,73%
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	2.040	2.795	-755	-27,01%
IVA INDETRAIBILE E CONGUAGLIO PRO-RATA	2.116	3	2.113	100,00%
CONGUAGLIO NEGATIVO IVA RELATIVA A SPESE PROMISCUE	430	120	310	258,33%
OMAGGI E ARTICOLI PROMOZIONALI	2.485	4.231	-1.746	-41,27%
SPESE DI RAPPRESENTANZA	300	436	-136	-31,19%
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.998	2.831	167	5,90%
ALIQUOTE SOCIALI	121.829	127.810	-5.981	-4,68%
ALTRI COSTI RELATIVI ANNI PRECEDENTI		3.000	-3.000	-100,00%
totale	133.819	142.859	-6.040	-4,23%

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.265	1.265	

Sara distribuzione riserve

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
63.535	68.210	-4.675

Sono gli interessi passivi maturati sul mutuo ipotecario e sulla anticipazione di cassa

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
		0,00

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
	13.932	-13.932

L'ente ha provveduto a ripristinare il capitale sociale della sua società controllata Aci Service Rimini srl che era stato totalmente svalutato per la perdita conseguita nel 2015.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Come già precisato la predetta voce è stata eliminata dallo schema di bilancio.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP. Riguardo all'IRES, l'imposta non è dovuta per perdite pregresse.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.957	3.500	457

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 50.860 che sarà portato a diminuzione de deficit patrimoniale che passa da €. 901.921 a €. 851.061

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.



Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B	0	0
Area C	1	1
Totale	1	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.464
Totale	9.279

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente. I componenti del Consiglio Direttivo hanno rinunciato alla corresponsione dei gettoni presenza

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.



Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	4.196		4.196
Crediti commerciali dell'attivo circolante	628.682	386.939	241.743
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	632.878	386.939	245.939
Debiti commerciali	998.440	107.839	890.601
Debiti finanziari	1.362.869		1.362.869
Totale debiti	2.361.309	107.839	2.253.470
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	229.606		229.606
Altri ricavi e proventi	155.393	25.823	129.570
Totale ricavi	384.999	25.823	359.176
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.			
Costi per prestazione di servizi	267.915	41.331	226.584
Costi per godimento beni di terzi			
Oneri diversi di gestione	133.819		133.819
Parziale dei costi	401.734	41.331	360.403
Dividendi	1.265		1.265
Interessi attivi			
Totale proventi finanziari	1.265		1.265



4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2015, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ ESERCIZIO 2016																		
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	CODICE COFOG	divisione COFOG	gruppo COFOG	DIVISIONE	GRUPPO	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Trasporti	Mobilità e Sicurezza Stradale		24.197								24.197	
							Attività associative		3.059		29.746				124.313	157.118		
			Affari economici	Trasporti			Tasse Automobilistiche		47		291					338		
							Assistenza Automobilistica									0		
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Attività sportiva											0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici	Altri settori	Affari economici	Altri settori	Turismo		41									41
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Struttura	318	52.943		23.419	32				9.506	86.218	
							Totali	318	80.287	0	53.456	32	0	0	0	133.819	267.912	

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	nazionale			3.059		124.313	127.372
Totali						3.059		124.313	127.372

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci	N° Soci (al netto delle tessere faciesarà e di quelle prodotte dal canale Aci Global	+ 3% rispetto numero soci 2015	3,75%

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Rimini, 05/06/2017

Il Direttore ad interim
Dott. Stefano Zilla